



c o n g i u n t u r a

indagine sulle piccole e medie imprese

3° trimestre 2022

Valori ancora positivi per l'economia bolognese tra luglio e settembre

Ma le dinamiche di crescita sono in rallentamento.

Il terzo trimestre dell'anno conferma la tenuta dell'economia bolognese, ma le dinamiche di crescita sono meno intense rispetto

ai primi sei mesi dell'anno: +5,6% la produzione, +5,8% il fatturato, bene ancora le vendite all'estero (+4,0% la domanda estera, +7,3% il fatturato estero). Segnali di attenzione invece dagli ordinativi, che pur mantenendo tassi di crescita positivi (+4,2%), si sono ridotti ad un terzo di quanto raggiunto a fine 2021.

Si conferma il sostegno della metalmeccanica

la cui crescita presenta dinamiche mediamente doppie rispetto all'andamento del manifatturiero in complesso. Produzione e fatturato raggiungono rispettivamente un

+10,5% e un +10,6%, 8,6% in più per gli ordinativi; importante la tenuta del mercato estero, con un +12,6% del fatturato e un +10,9% della domanda estera.

Segnali di rallentamento per il comparto del packaging

che meglio aveva tenuto nel periodo della crisi pandemica, ma che già nel corso del 2021 aveva mostrato dinamiche meno intense:

tra luglio e settembre solo variazioni al di sotto dello zero per il comparto, -4,3% per la produzione, -9,2% il fatturato, dove è venuto meno il sostegno del mercato estero (-10,2% le vendite all'estero, -8,3% la domanda estera). -7,7% anche per gli ordinativi in complesso.

+3,8% nel settore edile

Ancora un +3,8% per il volume d'affari del settore edile, in cui continua a crescere la componente artigianale (+3,6%), mentre si assesta la parte cooperativa (+0,1%).

Tiene il comparto dell'artigianato

anche se su dinamiche meno rilevanti rispetto al manifatturiero in complesso: +2,1% per la produzione, +2,0% il fatturato, bene

anche i mercati esteri (+2,8% per il fatturato e +2,6% per la domanda estera). Preoccupa però la battuta d'arresto degli ordinativi (-0,6%).

Variazioni positive, ma meno significative della media di settore, anche per la cooperazione: il terzo trimestre fa registrare un +1,6% per la produzione, +2,2% il fatturato e +3,5% gli ordini, nessuna variazione invece sui mercati esteri.

In assenza di una domanda consistente, +0,2% gli ordini totali, -0,8% la domanda estera, a cui si somma un -3,0% per la produzione, i valori positivi del fatturato (+0,9% in complesso e +3,8% per il fatturato estero) sembrano potersi giustificare con una parziale revisione dei prezzi di vendita.

Ancora un trimestre di crescita per i servizi, ma il +3,8% del volume d'affari complessivo si è quasi dimezzato nei tre mesi.

Poco al di sopra dello zero (+0,7%) la crescita delle vendite del commercio al dettaglio: da segnalare il +2,3% del comparto alimentare, e il ritorno su tassi di crescita positivi della grande distribuzione (+3,8%). Crescita del +5,3% per il commercio all'ingrosso.

Recuperano un ulteriore 11,5% in complesso le attività turistiche: +14,8% il volume d'affari delle strutture ricettive, +9,8% quello della ristorazione, +40,2% per le agenzie di viaggio.

Ma per oltre 1 operatore del settore su 2 fattori quali l'impennata dei costi energetici, la carenza di materie prime e la persistente difficoltà a reperire manodopera, oltre che le tensioni Russia-Ucraina, lasciano ampi margini di incertezza per i prossimi mesi d'attività. E in realtà ne lasciano intravedere i primi riflessi già in questi tre mesi: per oltre 4 operatori su 10 (e si sale a 1 su 2 nel comparto del packaging), produzione, fatturato e ordinativi sono in calo già rispetto al giugno scorso, ed i saldi tra chi ha visto aumentare la propria attività

Variazioni positive per la cooperazione

Luci ed ombre nell'alimentare

+3,8% per i servizi

+0,7% nel commercio al dettaglio

+11,5% il volume d'affari nel turismo

Primi rallentamenti rispetto al trimestre scorso

tra luglio e settembre, e chi invece ne ha registrato una diminuzione, sono tutti negativi.

Buona la performance nei primi nove mesi dell'anno I primi nove mesi dell'anno confermano, comunque, le buone performance dell'economia bolognese, anche se siamo ormai lontani dalla crescita in doppia cifra dell'anno della ripartenza. Nel settore manifatturiero, attorno al +6,7% la crescita della produzione rispetto ai primi nove mesi del 2021, +8,2% per il fatturato, trainato dal +8,5% delle esportazioni, e +6,6% per gli ordinativi, sostenuti dal +5,6% della domanda estera.

Bene anche il settore edile, con un +5,0% del volume d'affari.

Anche i servizi chiudono i primi nove mesi con un risultato positivo, con un fatturato complessivo al +7,6%: +3,4% per il commercio al dettaglio, sostenuto, nonostante il rallentamento dell'ultimo trimestre, dal +5,9% del non alimentare, +17,8% per il settore turistico, che registra tra gennaio e settembre un +20,6% per le strutture ricettive e un +16,8% per la ristorazione.

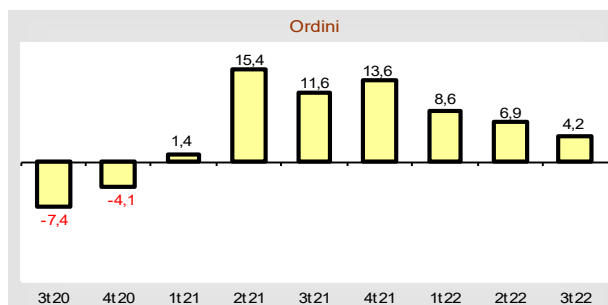
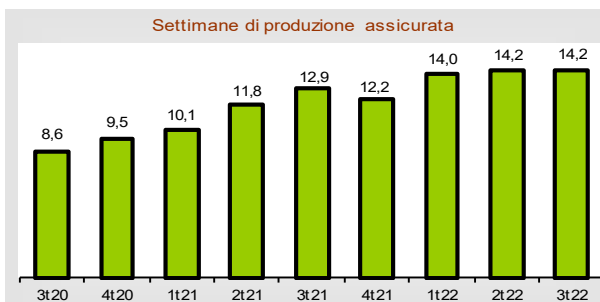
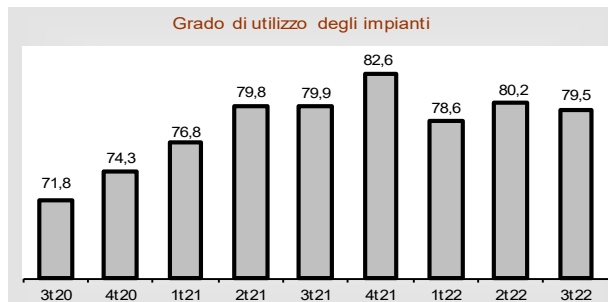
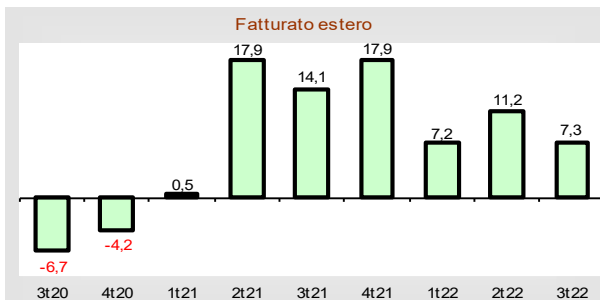
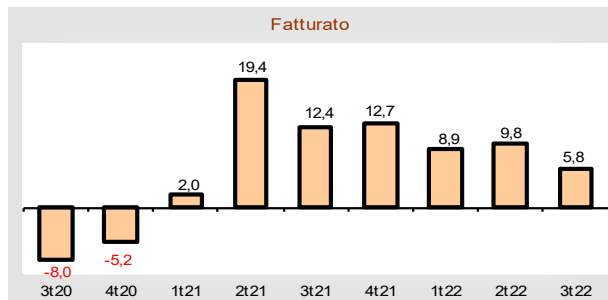
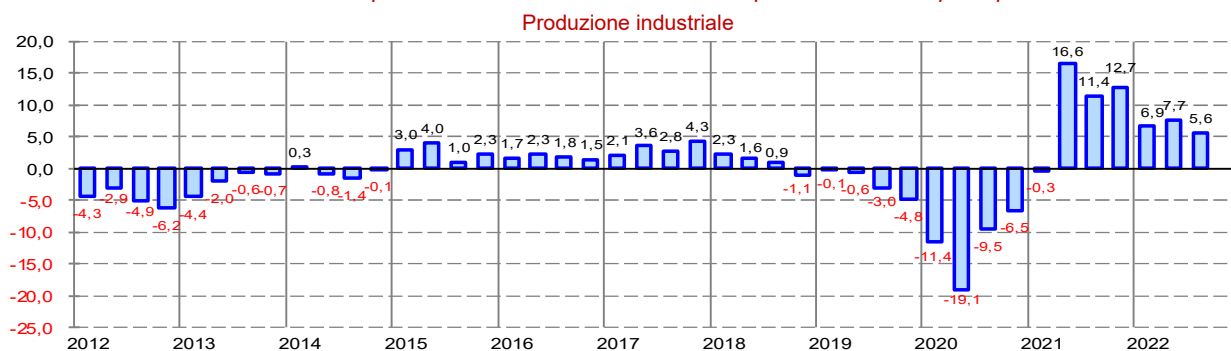
T a v o l e e g r a f i c i

Congiuntura industriale. 3° trimestre 2022

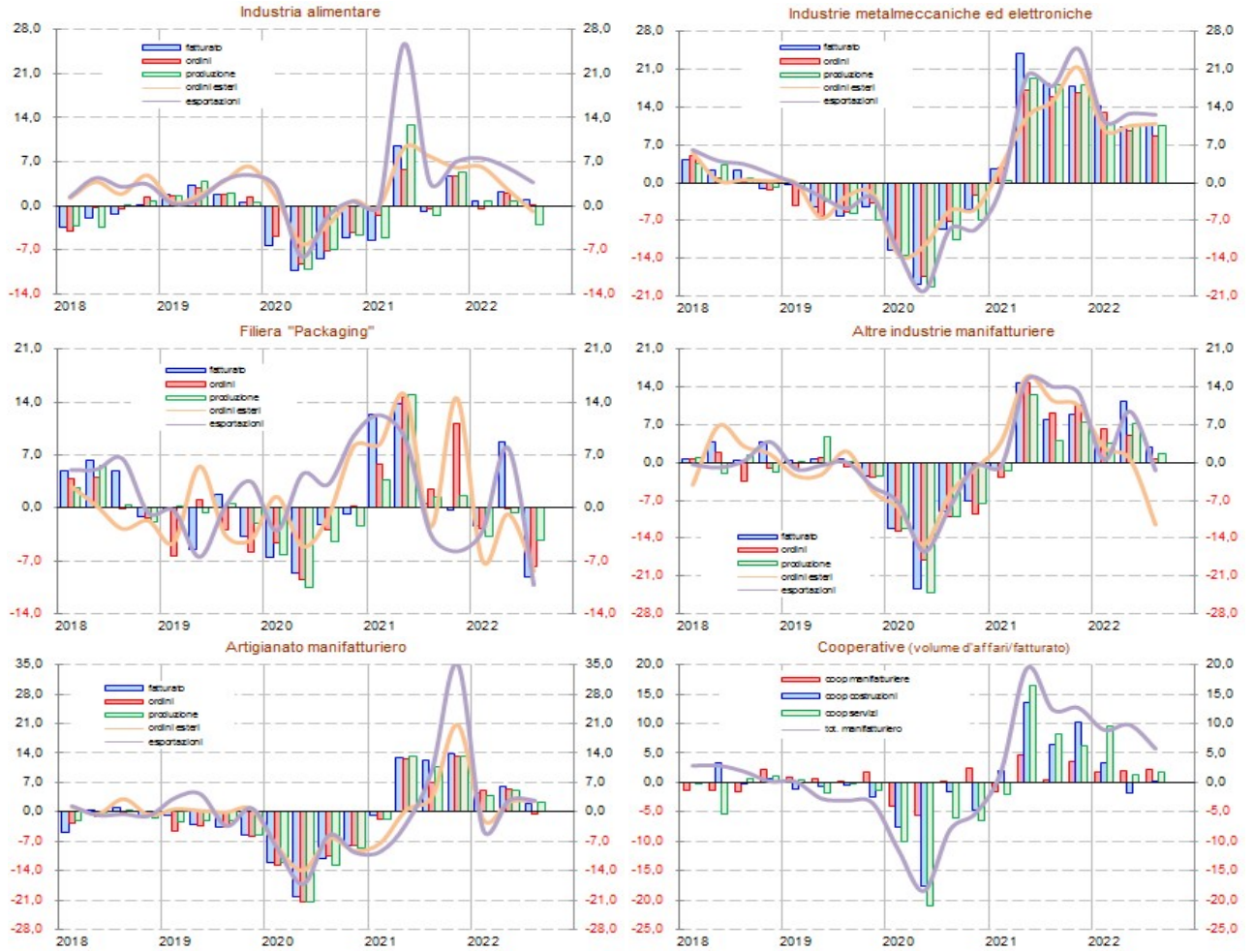
	Produzione (1)	Fatturato (1)	Fatturato estero (1)	Grado utilizzo impianti (3)	Settimane di produzione (2)	Ordini (1)	Ordini esteri (1)
INDUSTRIA MANIFATTURIERA	5,6	5,8	7,3	79,5	14,2	4,2	4,0
- di cui: Artigianato	2,1	2,0	2,8	69,6	8,3	-0,6	2,6
- di cui: Cooperative	1,6	2,2	0,0	89,0	14,3	3,5	0,0
SETTORI DI ATTIVITA'							
Industria alimentare	-3,0	0,9	3,8	79,5	15,3	0,2	-0,8
Industrie metalmeccaniche ed elettroniche	10,5	10,6	12,6	82,9	16,1	8,6	10,9
Filiera "Packaging"	-4,3	-9,2	-10,2	70,8	16,8	-7,7	-8,3
Altre industrie manifatturiere	1,6	2,9	-1,5	75,9	8,3	0,7	-11,5

(1) Variazione rispetto a stesso trim. anno prec. (2) Assicurate dal portafoglio ordini. (3) Rapporto percentuale, riferito alla capacità massima.

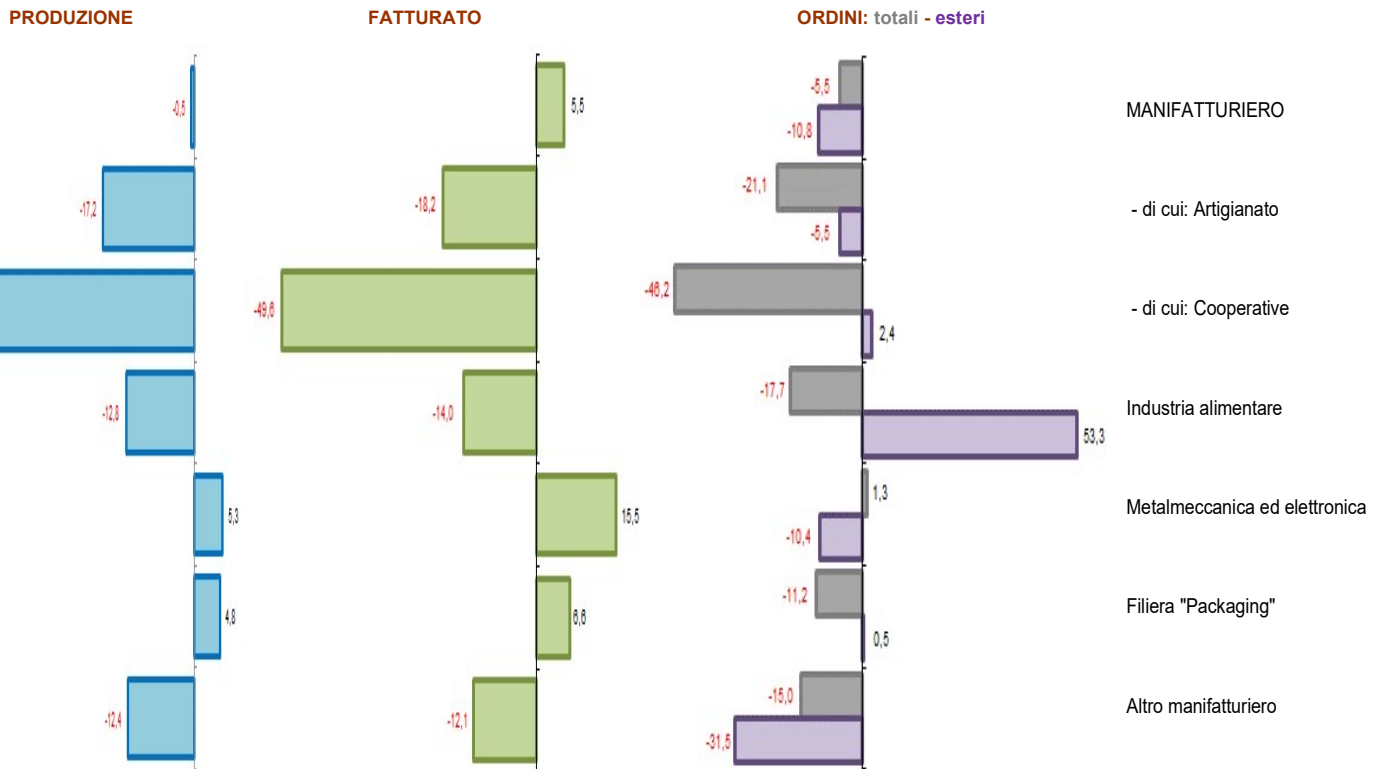
Tasso di variazione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente delle principali variabili



Tasso di variazione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente delle principali variabili per comparti e settori d'attività



Congiuntura industriale. Previsioni per il trimestre successivo (saldo ottimisti-pessimisti)

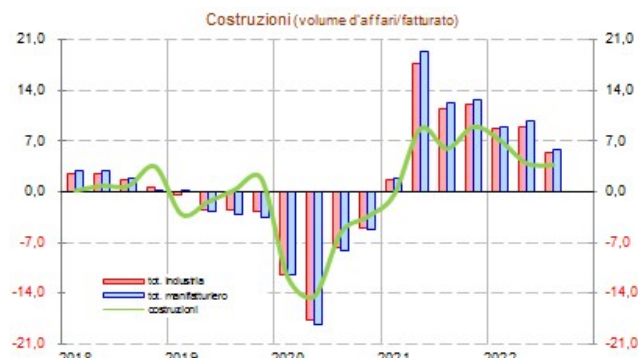


Congiuntura delle costruzioni

3° trimestre 2022

Bologna	
Volume d'affari(1)	3,8
Volume d'affari in aumento(2)	37,0
Volume d'affari stabile (2)	48,7
Volume d'affari in calo (2)	14,3
Saldo dei giudizi sul volume d'affari (3)	22,7

(1) Tasso di variazione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. (2) Quote percentuali delle imprese che giudicano il volume d'affari corrente in aumento, stabile o in calo rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. (3) Differenza tra quote percentuali delle imprese che giudicano il volume d'affari corrente in aumento e in calo rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

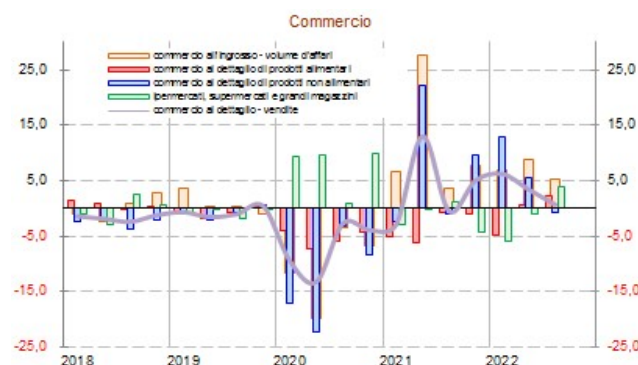


Congiuntura del commercio al dettaglio

3° trimestre 2022

Bologna	
Vendite (1)	0,7
Vendite in aumento (2)	38,0
Vendite stabili (2)	21,7
Vendite in calo (2)	40,2
Saldo dei giudizi sulle vendite (3)	-2,2
Giacenze scarse (4)	8,2
Giacenze adeguate (4)	76,4
Giacenze esuberanti (4)	15,4
Saldo dei giudizi sulle giacenze (5)	7,1

(1) Tasso di variazione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. (2) Quote percentuali delle imprese che giudicano le vendite correnti in aumento, stabili o in calo rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. (3) Differenza tra le quote percentuali delle imprese che giudicano le vendite correnti in aumento e in calo rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. (4) Quote percentuali delle imprese che giudicano le giacenze a fine trimestre come in esubero, adeguate o scarse. (5) Differenza tra le quote percentuali delle imprese che giudicano le giacenze a fine trimestre come in esubero o scarse.

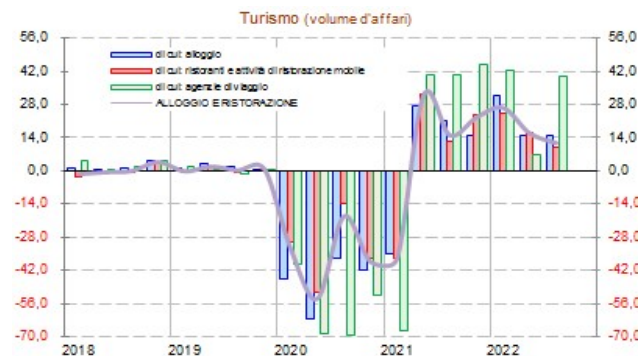


Congiuntura del turismo

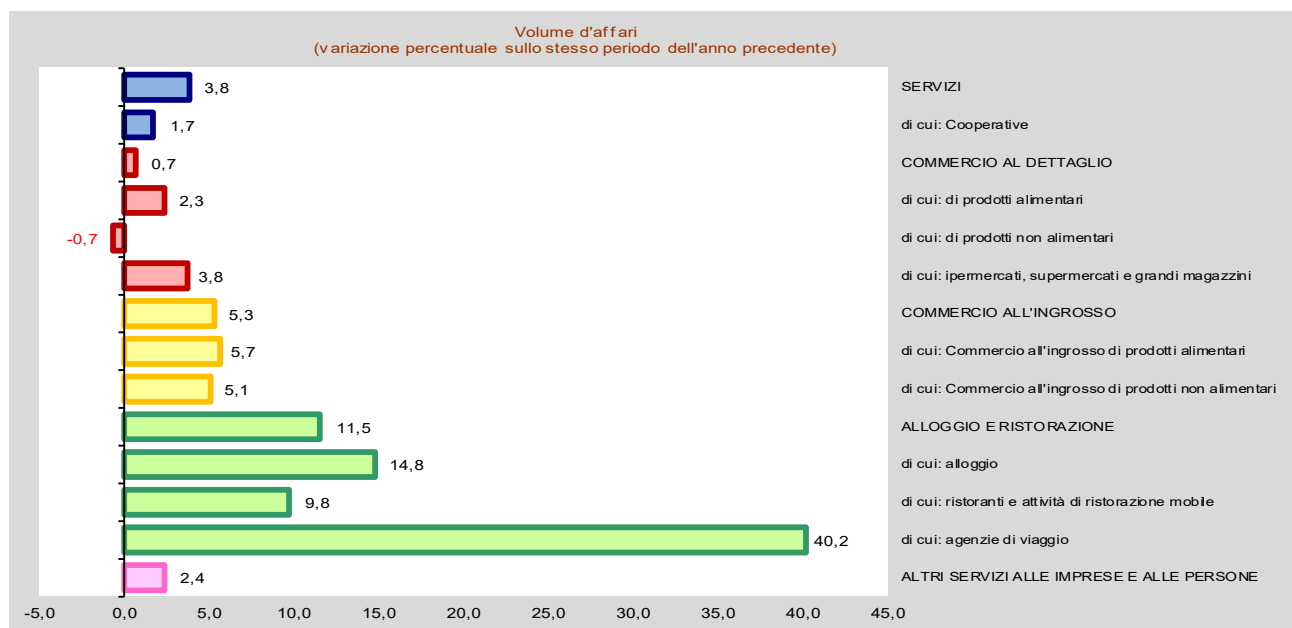
3° trimestre 2022

Bologna	
Volume d'affari turismo (1)	11,5
- di cui: Alloggio	14,8
- di cui: Ristoranti e ristorazione mobile	9,8
- di cui: Agenzie di viaggio	40,2

(1) Tasso di variazione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.



Servizi alle persone e alle imprese. 3° trimestre 2022



TENDENZE DA INIZIO ANNO

Andamento congiunturale. Industria. Valori cumulati al 30.09.2022

	Produzione (1)	Fatturato (1)	Fatturato estero (1)	Grado utilizzo impianti (3)	Settimane di produzione (2)	Ordini (1)	Ordini esteri (1)
INDUSTRIA MANIFATTURIERA	6,7	8,2	8,5	79,5	14,1	6,6	5,6
- di cui: Artigianato	3,7	4,2	0,4	72,2	8,3	3,2	1,1
- di cui: Cooperative	1,6	2,0	0,3	87,5	14,4	3,0	0,3
SETTORI DI ATTIVITA'							
Industria alimentare	-0,4	1,3	5,8	79,9	16,0	0,6	2,7
Industrie metalmeccaniche ed elettroniche	10,7	11,7	12,3	81,5	15,3	10,4	10,4
Filiera "Packaging"	-2,9	-0,9	-1,8	75,9	18,6	-3,5	-5,3
Altre industrie manifatturiere	4,1	6,2	2,8	76,2	8,9	4,0	-2,7

(1) Tasso di variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. (2) Assicurate dal portafoglio ordini. (3) Rapporto percentuale, riferito alla capacità massima.

Andamento congiunturale. Costruzioni e servizi. Valori cumulati al 30.09.2022

	Volume d'affari (1)	Volume d'affari (1)
COSTRUZIONI	5,0	COMMERCIO ALL'INGROSSO
- di cui: Artigianato	5,9	- di cui: di prodotti alimentari
- di cui: Cooperative	0,5	- di cui: di prodotti non alimentari
SERVIZI	7,6	ALLOGGIO E RISTORAZIONE
COMMERCIO AL DETTAGLIO	3,4	- di cui: alloggio
- di cui: di prodotti alimentari	-0,6	- di cui: ristoranti e attività di ristorazione mobile
- di cui: di prodotti non alimentari	5,9	- di cui: agenzie di viaggio
- di cui: iper, super e grandi magazzini	-1,1	ALTRI SERVIZI A IMPRESE E PERSONE
		5,9

(1) Tasso di variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Fonte: Camera di commercio di Bologna, Unioncamere Emilia-Romagna